

CONVENZIONE PER LA REALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE INTERCULTURALE

TRA

l'Azienda Ospedaliero Universitaria "SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo" (di seguito AOU-AL o l'Azienda) con sede legale in Via Venezia 16 ad Alessandria, CF e P.IVA 01640560064, rappresentata dalla dott.ssa Cristina Cabiati, Dirigente Responsabile della SSa Servizi Aziendali e Rapporti con Enti Esterni, delegata dal Direttore Generale con sua deliberazione n. 520 del 06/10/2025

E

l'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in provincia di Alessandria "Carlo Gilardenghi" (di seguito ISRAL o l'Istituto), sito in via Guasco 49 ad Alessandria, CF 80004420065, rappresentato dal Arch. Mariano Santaniello, Presidente dell'Istituto

premesso che

- l'Azienda Ospedaliero Universitaria "SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo" di Alessandria, nell'espletamento delle proprie funzioni assistenziali e di cura, ritiene fondamentale un sistema di comunicazione efficace che consenta, al paziente di illustrare nella maniera più dettagliata possibile la sua condizione fisica e psichica, e agli operatori sanitari di comprenderla al meglio, al fine di approntare tempestive e mirate strategie di intervento;
- il raggiungimento del suddetto obiettivo acquisisce ancor maggiore importanza nel caso di prestazioni assistenziali aventi ad oggetto cittadini stranieri, non contestualizzati dal punto di vista linguistico, culturale e sociale;
- AOU-AL ritiene fondamentale usufruire di attività di mediazione interculturale per realizzare una adeguata integrazione operatore-paziente straniero finalizzata ad una tempestiva e adeguata attività di assistenza e cura;
- l'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in provincia di Alessandria "Carlo Gilardenghi" è un consorzio fra enti territoriali a cui aderiscono la Provincia di Alessandria e altri comuni del suo territorio, che dal 2011 si occupa anche di mediazione interculturale;
- con Deliberazione Cda Isral n. 7, 24/06/2022 ISRAL ha sottoscritto un Protocollo di intesa con la Provincia di Alessandria per la realizzazione di servizi di mediazione interculturale
- la mediazione interculturale realizzata da ISRAL si esplica attraverso l'organizzazione e il coordinamento di un servizio, che avviene in collaborazione con i diversi enti e servizi dell'area territoriale delle amministrazioni consorziate, destinato ai cittadini stranieri, e che si concretizza ponendo in essere attività informative, di traduzione e facilitazione dell'accesso ai servizi, e attività di prevenzione e gestione dei conflitti;

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 – Oggetto

Oggetto della presente Convenzione è la realizzazione, da parte dell'Istituto, di un servizio di mediazione interculturale presso AOU-AL, mediante l'impiego di Mediatori Interculturali in possesso della qualifica regionale, destinato a cittadini stranieri, nell'ambito del rapporto fra essi e gli operatori dell'Azienda.

In casi particolari, riferiti a etnie poco diffuse sul territorio, la mediazione interculturale potrà essere svolta da ISRAL ricorrendo anche a persone non in possesso della prevista qualifica regionale, previa verifica del possesso dei requisiti culturali idonei.

Ogni specifico intervento sarà svolto in conformità alle linee guida per gli interventi di mediazione interculturale e sarà assoggettato ad un monitoraggio qualitativo a cura dell'Istituto.

Art. 2 – Attività

Il servizio erogato dai Mediatori Interculturali sarà svolto a beneficio di cittadini stranieri, con particolare attenzione ai neoarrivati, e comprenderà attività di traduzione, informazione, orientamento e accompagnamento, finalizzate a prevenire e gestire eventuali fraintendimenti o conflitti e ad assicurare una completa comprensione del significato, delle finalità e delle conseguenze degli interventi posti in essere nei loro confronti dagli operatori aziendali, sia in un contesto di degenza che di assistenza ambulatoriale.

I Mediatori forniranno altresì supporto informativo a favore degli operatori aziendali, circa il funzionamento della gestione sanitaria nei paesi di origine dei cittadini stranieri, nonché sulle specificità culturali relative alla malattia e alle cure, favorendo la comunicazione e la relazione con gli utenti, aiutando l'approfondimento delle situazioni problematiche specifiche, così da consentire una migliore individuazione dei percorsi e delle iniziative da attuare.

I Mediatori potranno inoltre collaborare a iniziative di formazione e campagne di educazione sanitaria.

Art. 3 – Modalità di erogazione del servizio

Il servizio sarà svolto su chiamata da parte del Coordinatore del Servizio Sociale Professionale dell'AOU AL (SSPA) o suoi collaboratori, a cui spetterà l'organizzazione dello stesso, in collaborazione con un referente di ISRAL.

Gli interventi saranno realizzati entro un massimo di 3 giorni lavorativi a far data dalla segnalazione del caso, da effettuarsi da parte del suddetto Servizio.

Art. 4 – Corrispettivo

Per le ore di mediazione interculturale richieste ed usufruite, il corrispettivo viene definito in ragione di 36 € l'ora.

Le parti prevedono un massimo complessivo annuo di 220 ore attivabili.

Il corrispettivo viene applicato anche al tempo di viaggio necessario per raggiungere la sede dell'intervento, comprensivo di andata e ritorno, conteggiato secondo le modalità riportate nella tabella che segue:

DISTANZA	TEMPI DI VIAGGIO
meno di 40 km	non conteggiato
tra 41 e 80 km	n. 1 ora
tra 81 e 120 km	n. 2 ore
oltre 121 km	n. 3 ore

Al fine di consentire all'Azienda una valutazione preventiva dei costi legati ai tempi di viaggio, l'Istituto trasmetterà una tabella riepilogativa riportante i luoghi di residenza dei Mediatori, e si impegna a comunicarne tempestivamente ogni successivo aggiornamento o variazione.

Il compenso totale per le prestazioni sarà definito sulla base delle ore effettivamente svolte, sommate a quelle relative ai tempi di viaggio, nei casi in cui queste ultime siano presenti, registrate su di un foglio-firma, siglato dal Mediatore e dal Coordinatore del Servizio Sociale Professionale dell'AOU AL o suoi collaboratori. Il Coordinatore mensilmente trasmetterà il foglio ore all'Istituto.

Restano a carico dell'Istituto i rimborsi spese eventualmente spettanti ai Mediatori.

Art. 5 - Trattamento dei dati e riservatezza

Le Parti si impegnano reciprocamente ad ottemperare a quanto previsto dalle norme vigenti in materia di trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR – General Data Protection Regulation) e del D.lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

L'Azienda è titolare del trattamento dei dati personali da essa raccolti ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 e ss. del GDPR e, in quanto tale, provvede a mettere in atto tutte le misure tecniche ed organizzative adeguate a garantire e a dimostrare la conformità dei trattamenti alle disposizioni vigenti. Il Responsabile aziendale per la protezione dei dati personali (DPO) è la dott.ssa Silvia Straneo, contattabile all'indirizzo e-mail dpo@ospedale.al.it e/o al numero 0131/206710.

L'Azienda Ospedaliero-Universitaria tratta i dati personali relativi al luogo di residenza dei Mediatori esclusivamente per le finalità connesse alla valutazione preventiva dei costi legati ai tempi di viaggio, nonché dati legati all'incarico conferito e connessi agli adempimenti amministrativo-contabili, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, minimizzazione e limitazione della conservazione di cui agli artt. 5 e ss. del GDPR. Tali dati sono conservati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità indicate e sono accessibili solo a personale previamente autorizzato al trattamento.

Il Mediatore di volta in volta individuato da ISRAL per il singolo intervento, dovrà essere previamente autorizzato al trattamento dei dati ai sensi del GDPR 2016/679 e D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii, dal Direttore/Responsabile della struttura (Delegato al Trattamento) nella quale sarà chiamato a prestare la sua attività. Tale autorizzazione avverrà mediante sottoscrizione del modulo "*Autorizzazione semplificata al trattamento dei dati ai sensi del D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e del GDPR 2016/679*" – Allegato 4 al Regolamento per il Trattamento dei Dati Personali dell'Azienda.

Il Mediatore, in qualità di soggetto autorizzato dall'Azienda, è tenuto a:

- seguire le istruzioni e le policy aziendali in materia di sicurezza e di protezione dei dati personali;
- segnalare tempestivamente eventuali perdite, violazioni di dati o anomalie, al Direttore della struttura o referente aziendale, secondo la policy in materia di data breach;
- mantenere, anche dopo la conclusione della sua attività, la riservatezza sui dati e le informazioni, dei quali sia venuto a conoscenza in occasione dello svolgimento della sua opera presso AOU-AL.

I soggetti erogatori di mediazione interculturale si impegnano a rispettare, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei Dipendenti dell'Azienda.

Art. 6 – Durata

Il presente accordo ha validità triennale a decorrere dalla data dell'ultima sottoscrizione digitale ed è rinnovabile, previo accordo fra le parti, con nuovo atto.

Art. 7 – Imposta di bollo e registrazione

Il presente atto, sottoscritto digitalmente, non è soggetto all'imposta di bollo ai sensi del combinato disposto del punto 16 della Tabella Allegato B al D.P.R. 642/1972 e dell'art. 1, comma 2 del D.lgs. 165/2001.

Art. 8 – Foro competente

Le Parti accettano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere dalla presente convenzione; nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, convengono di indicare quale foro competente quello di Alessandria.

Art. 9 – Norme finali

Per quanto non disposto dalla presente convenzione si rinvia alle norme generali vigenti in materia.

Letto, approvato e sottoscritto:

Per l'Azienda Ospedaliero-Universitaria "SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo"
La Dirigente SSa Servizi Aziendali e Rapporti con Enti Esterni
Dott.ssa Cristina Cabiati
(f.to digitalmente)

Per l'Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in provincia di
Alessandria
Il Presidente
Arch. Mariano Santaniello
(f.to digitalmente)